

# GIORNALE DI BRESCIA.it

Edizione: 09/10/2009 testata: Giornale di Brescia sezione: economia

## In.si.e.me. per formare la sicurezza sul lavoro

**Il nuovo percorso formativo è finanziato da Fondimpresa e vede impegnati sei enti coordinati da Isfor 2000**



La sede di Isfor 2000

BRESCIA «In.si.e.me» per la tutela dei lavoratori. Un acronimo per designare non solo una modalità di operare ma soprattutto l'obiettivo di un progetto: «Investire per la sicurezza: esperienza e metodo». Si tratta di un percorso informativo/ formativo finanziato da Fondimpresa e che vede impegnati 6 enti attuatori coordinati da Isfor 2000.

Le piccole e medie imprese di tutta la Lombardia sono il target individuato per il progetto promosso

dalle parti sociali socie di Fondimpresa (Confindustria, Cgil, Cisl e Uil), che vedrà impegnati accanto ad Isfor anche Aifos, Ambiente e lavoro e Assoservizi di Milano, Ial Cisl Lombardia e Servizi e promozioni industriali di Varese. Tre fasi sono previste per raggiungere l'obiettivo prefissato - diffondere la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro -: un primo momento di promozione, un secondo di assistenza e una fase finale di formazione, attraverso corsi aziendali e interaziendali per un totale di 1.250 ore. «In.si.e.me» è stato presentato ieri nella sede di Isfor 2000, in via Nenni, dall'amministratore delegato Achille Fornasini e da Roberto Guseo, dirigente del Settore sindacale Aib, Nando di Lauro, segretario regionale Cgil, Paolo Reboni, segretario Cisl Brescia e Martino Amadio, segretario Uil Brescia.

Fornasini ha sottolineato in particolare il carattere «partecipato e interattivo dell'intervento, volto a renderlo più efficace» e la volontà di «allargare il bacino d'utenza di Fondimpresa». Il progetto si pone infatti l'obiettivo di entrare in contatto con almeno 500 aziende lombarde, un terzo delle quali non aderenti a Fondimpresa, e di coinvolgere almeno 2.200 lavoratori. E già le preadesioni registrano 377 imprese, 89 delle quali bresciane. Il bando di gara finanzia «In.si.e.me» con 400mila euro (rendendolo così gratuito per le aziende), 200mila investiti in attività di promozione, assistenza, organizzazione e coordinamento e altrettanti per attività formative.

Queste ultime tratteranno tematiche come la formazione alla sicurezza in contesti multiculturali, i comportamenti sicuri, l'aggiornamento normativo, dispositivi di protezione e segnaletica, sicurezza in ufficio, movimentazione manuale dei carichi, rischio chimico, co-presenza di imprese e lavoratori sul luogo di lavoro. Per informazioni tel. 030.2426481.

Chiara Corti